Norme redazionali
(a valere dal 1-1-2020)

Comitato di redazione

Alla pubblicazione della rivista provvede un Comitato di Redazione composto di un massimo di 6 (sei) membri, di cui non meno di 4 (quattro) Soci dell'Accademia Nazionale delle Scienze detta dei XL, tutti nominati dal Consiglio di Presidenza e coordinati da un Direttore editoriale nominato dal Presidente che sia Socio dell'Accademia e risulti iscritto all'albo speciale dell'Ordine dei giornalisti. Il Direttore editoriale, qualora ne ravvisi la necessità, può avvalersi di uno o più consulenti esterni che non siano Soci dell'Accademia.

Istruzioni per gli Autori

Manoscritti

I manoscritti inviati per la pubblicazione (e tutte le comunicazione che a essi si riferiscono) devono essere indirizzati unicamente a: biblioteca@accademiaxl.it

I manoscritti devono essere originali, ossia non debbono essere stati mai pubblicati in precedenza, né presentati per la pubblicazione in altra sede.

Inoltre, per i manoscritti a più autori, la loro pubblicazione deve essere stata approvata da tutti i coautori e, se sono indicati come risultati di una ricerca condotta in un ente o in una istituzione, dalle autorità preposte alla pubblicazione di dati sensibili di detto ente o istituzione.

L'Accademia non è in alcun modo legalmente responsabile se non sono state rispettate le suddette condizioni.

Nel sottoporre manoscritti a più autori, deve essere indicato con asterisco l'autore responsabile della pubblicazione che è anche quello al quale il Direttore editoriale si rivolgerà. Il suo indirizzo figurerà in calce alla prima pagina, sia esso privato o istituzionale, e con esso l'indirizzo di posta elettronica (*e-mail*).

Testi

I testi devono essere scritti in italiano con un riassunto in inglese (circa 300 battute) e, subordinatamente, anche in italiano. Sono eccezionalmente ammessi lavori in inglese, purché preceduti da un esteso riassunto italiano (circa 1000 battute).

Non sono ammessi testi scritti a mano, ma solo a macchina. Per i testi dovrà essere utilizzata carta formato A4, da scrivere su un solo lato con un margine di 2,54 cm. Preferenzialmente, il carattere da usare è il corpo 12 con interlinea doppia e testo giustificato. Le pagine dovranno essere numerate progressivamente in basso al centro.

Le citazioni di comunicazioni personali e le riproduzioni di passi e figure tratti da testi sia propri sia altrui che siano protetti da copyright debbono essere state preliminarmente autorizzate. Nei manoscritti privi di tale esplicita informazione, l'Accademia non è legalmente responsabile se non è stato rispettato il copyright.

Tutto il materiale presentato per la pubblicazione è soggetto a revisione da parte di due Revisori anonimi scelti dal Comitato di redazione. Per l'accettazione, la decisione finale è competenza del Direttore responsabile.

Per la pubblicazione dei testi e delle figure in bianco e nero non è previsto nessun onere finanziario, fino a un massimo di 12 pagine a stampa. Potrebbe essere chiesto un contributo per la stampa di pagine eccedenti le 12, di tavole fuori testo oppure di figure a colori. Il contributo è obbligatorio per la stampa di carte geologiche a più colori oppure per tavole fuori testo di dimensioni eccedenti il formato standard della rivista.

Le bozze di stampa dei lavori accettati sono inviate sotto forma di PDF per le correzioni all'autore indicato come responsabile, assieme a un modulo di ordinazione di estratti. Se le bozze corrette oppure l'indicazione dei punti in cui sono necessarie correzioni non pervengono alla Redazione entro i termini indicati, i lavori saranno pubblicati con le sole correzioni editoriali.

Pagina iniziale

La pagina iniziale deve contenere, nell'ordine:

1. Il nome (o i nomi) dell'Autore in tutte maiuscole, con asterisco per il responsabile della corrispondenza;

2. il titolo del lavoro, informativo e per quanto possibile conciso;

3. per lavori a più nomi, gli enti di appartenenza e relativi indirizzi di tutti gli Autori, con i loro indirizzi elettronici e, se disponibili, i loro «16-digit ORCID»;

4. il riassunto in inglese (Abstract), preferibilmente a corpo 10 e interlinea singola;

5. un massimo di 6 (sei) Key words in inglese.

Il riassunto in italiano, se allegato, sarà pubblicato di seguito ai Key Words, eventualmente anche chiudendo il testo sulla pagina seguente.

Articolazione del testo

I manoscritti dovrebbero essere preferenzialmente in Word, con le seguenti raccomandazioni (non prescrittive):

1. per il testo, usare un carattere normale (e.g., Times Roman, Arial, Calibri, Helvetica o similari);

2. per enfatizzare una parola o un brano, usare il *corsivo*;

3. per numerare le pagine, usare la funzione di numerazione automatica dell'elaboratore, con il numero in basso a destra;

4. per creare tabelle e tavole, usare la funzione di Word, non di Excel o di altro spreadsheet;

5. per salvare, usare il formato docx (Word7 o maggiore) oppure doc (versioni più vecchie).

Si può usare il LaTeX macro package (zip. 182 kB) per i manoscritti di contenuto matematico.

6. I capitoli (titoli, in corpo 12 grassetto) possono articolarsi in sottocapitoli (numerati, in grassetto) e questi in paragrafi (numerati, in corsivo). Non sono ammessi più di tre livelli d'articolazione.

7. Evitare l'uso delle virgolette apicali " ". Usare le virgolette uncinate « » per citazioni in latino o greco o lingue diverse da quella del testo.

8. Si possono usare abbreviazioni, acronimi e sigle, ma essi devono essere spiegati tra parentesi tonde la prima volta che si incontrano nel testo (escludendo il riassunto).

9. Le note, numerate consecutivamente, sono stampate in corpo 10 in calce alla pagina di testo al quale si riferiscono. Sono preferibili note brevi, soprattutto se contengono riferimenti bibliografici di cui è indicata la pagina, ma non il titolo completo. Le note non possono contenere tabelle né valori numerici non indicati altrove nel testo.

10. In fondo al testo può essere aggiunto un paragrafo di Riconoscimenti/Ringraziamenti, che sarà stampato in corpo minore del testo.

Bibliografia

a. La bibliografia, stampata in fondo al testo in modalità «sporgente», deve contenere, in ordine alfabetico del primo autore, solo lavori e opere che sono effettivamente citati nel testo. Comunicazioni personali oppure citazioni di lavori ancora in corso di pubblicazione sono indicati nella pagina opportuna tra le note a pie' di pagina.

b. È ammesso, ma non raccomandato, indicare i lavori citati con numeri tra parentesi quadre (e.g., [7] oppure [7 p. 45]) purché essi corrispondano poi all'elenco bibliografico in fondo che sia numerato ed elencato in ordine alfabetico.

c. Nel testo i riferimenti bibliografici sono indicati col cognome dell'autore in maiuscoletto seguito, senza virgola, dall'anno dell'opera e, possibilmente, dalla pagina che presenta la citazione, il tutto incluso in parentesi tonde (esempio: BIANCHI 2016 p. 126) oppure (esempio: ROSSI *et al.* 2015 pp. 31-49).

d. I titoli delle riviste vanno citati integralmente. Sarà poi compito della Redazione abbreviarli secondo le procedure internazionali (*ISSN List of Title Word Abbreviations*). Dove possibile, aggiungere il DOI.

e. Gli autori vanno citati con cognome in maiuscoletto e nome completo in tondo (es. EINSTEIN Albert). Nel caso di lavori a più autori, dal secondo in su il nome precede il cognome ed è facoltativo indicare altri nomi oltre quello del terzo autore; per gli altri basta l'abbreviazione *et al.* (es. EINSTEIN Albert, Hans BETHE, Frederic DYSON *et al.*)

Tabelle

I. Numerare le tabelle a mano a mano che si presentino nel testo con numeri arabi consecutivi (es. Tab. 3).

II. Ogni tabella deve avere un titolo, breve, che ne chiarisca il contenuto.

III. Le note alle tabelle sono indicate con i simboli diacritici della tastiera italiana (*, §, $) e sono stampate in calce alla tabella stessa.

Figure

1. Tutte le figure (grafici, disegni, fotografie, riproduzioni, ecc.) devono pervenire alla Redazione in forma elettronica, separate dal testo ma con un numero che le metta chiaramente in relazione con la didascalia.

2. Il testo, a sua volta, deve indicare tale numero (es. Fig. 2) e, se su una colonna, quale essa sia (destra o sinistra) per poter posizionare correttamente figura e didascalia nella fase di stampa.

3. Le didascalie delle figure devono arrivare allegate al termine del testo, e sono numerate nell'ordine in cui sono presentate. Esse saranno stampate in calce alla figura corrispondente (o, eccezionalmente, a lato di essa).

4. Nella didascalia di ciascuna figura deve essere chiaramente indicato se tratte da *open source* oppure se si è ottenuto il permesso del titolare del copyright. L'Accademia declina qualsiasi responsabilità legale che si riferisca all'inosservanza di tale norma: in casi dubbi, l'autore è tenuto a consultare le linee guida del COPE (*Committee on Publication Ethics*).

5. Il formato della rivista permette (anzi favorisce) figure e tabelle di 120 mm di larghezza massima per un'altezza massima di 180 mm. Mentre l'altezza intera non va necessariamente sfruttata, si raccomanda, per la larghezza, di prendere in considerazione la possibilità di avere due figure affiancate, ciascuna di una larghezza massima di 60 mm.

6. Nei grafici, lo spessore minimo delle righe visibili a stampa è di 0,1 mm (pari a 0,3 pt). La dimensione minima delle lettere è 2-3 mm (8-12 pt). Evitare l'uso di ombreggiature e fare ampio uso di retini in sostituzione dei colori.

7. Le fotografie possono essere in bianco e nero oppure a colori. Le fotografie a colori sono digitalizzate in quanto tali, ma sono stampate in toni di grigio (a meno che l'autore non lo richieda espressamente e se ne addossi l'onere).

8. Tutte le figure e le fotografie devono contenere una scala metrica di riferimento.

9. Si preferiscono fotografie in formato TIFF, ma sono accettabili anche in formato JPG, purché la risoluzione non sia minore di 300 dpi.

Accettazione

1. All'autore indicato come responsabile sarà inviata per via elettronica una lettera d'accettazione con allegati la bozza del lavoro preparato per la stampa e un documento elettronico che contiene il trasferimento del copyright all'Accademia Nazionale delle Scienze detta dei XL.

2. La bozza, restituita corretta oppure con un foglio in Word di osservazioni utili per apportare correzioni, deve essere restituita alla Redazione entro una settimana, eventualmente con la richiesta di visionare le seconde bozze.

3. In caso di mancata restituzione della bozza, il lavoro sarà trattenuto in Redazione per un mese, dopo di che, se accettato, sarà considerato di tacito gradimento dell'autore e stampato con le sole correzioni apportate dalla Redazione.

4. Il Direttore editoriale, accertato l'assolvimento di tutta la procedura, firmerà il «visto si stampi», inviando il lavoro alla stamperia nella data che sarà indicata in calce alla pagina iniziale.

A lavoro accettato per la pubblicazione

Il corrispondente responsabile riceverà gratuitamente il PDF del lavoro con il bollo dell'Accademia, che così ne garantisce l'avvenuta pubblicazione. Egli sarà libero di distribuirlo elettronicamente a chiunque ne sia interessato.

Il corrispondente responsabile riceverà anche un buono d'ordine per estratti a stampa. Nel caso che il lavoro sia il prodotto congiunto di più di un autore, ciascuno di essi potrà richiedere un buono d'ordine separato per dargli corso presso la propria amministrazione. Se l'estratto contiene figure o fotografie esse sono stampate in bianco e nero. Se l'autore desidera fotografie a colori esse saranno a pagamento e l'autore ne dovrà fare richiesta assieme alla richiesta di estratti.